

## Parma

**Auguri a tavola** Si rinnova l'appuntamento alla mensa di Padre Lino

# Pastasciutta e solidarietà nella cena all'Annunziata

» Metti una sera a cena al piano terreno di un convento: 6 frati francescani, una ventina di volontari e 40 agenti di polizia penitenziaria: ne uscirà un «cocktail» ottimamente assortito, in nome della comune appartenenza alla grande famiglia umana. È accaduto ieri sera alla mensa di Padre Lino nel convento dell'Annunziata, grazie a un'iniziativa nata due anni fa dalla quotidiana convivenza entro le mura delle carceri fra i frati cappellani e gli agenti che presidiano il reparto più delicato, quello del 41 bis.

Così gli agenti, sollecitati dagli animatori dell'iniziativa, Gerardo, Peppe, Rocco, Davide e Antonio, per una volta hanno fatto a ritroso il percorso che faceva quotidianamente Padre Lino quando era cappellano del carcere. Sono venuti portando con sé tutto il necessario per cucinare una deliziosa cenetta in compagnia, da offrire a frati e volontari della mensa in un incontro prenatalizio che sta diventando una piacevole abitudine. E in più hanno anche raccolto fondi per ultimare la sistemazione della Casa di Padre Lino, che ospiterà familiari dei bimbi ricoverati in ospedale. «Sono particolarmente lieti di condividere questo momento di gioia in un luogo simbolo della solidarietà, dove anche mia figlia ha prestato attività come volontaria» - ha detto Claudio Foschini, comandante del reparto operativo mobile che presidia il settore dei detenuti del 41 Bis -. Per noi è un momento di fratellanza, di stare insieme nel segno della carità, utile anche per i



## Tavolata per 80

Oltre ai frati c'erano anche i volontari e gli agenti della penitenziaria.

tanti ragazzi poco più che ventenni che operano nel nostro reparto».

Quel braccio così difficile e delicato del penitenziario lo conosce bene anche Fra' Michele, uno dei cappellani del carcere di Parma, responsabile della mensa di Padre Lino. «È un tratto d'umanità che fa bene a tutti - conferma - anche ai 20 volontari abituali che lavorano con noi per mettere a tavola all'ora di pranzo ogni giorno, esclusi i festivi, le 130 persone che si rivol-

gono a noi, e che sono purtroppo in aumento di un terzo rispetto agli anni scorsi. Sono in maggioranza uomini, in prevalenza stranieri, ma ci sono anche italiani in stato di bisogno. Tanti vivono per strada. Organizziamo l'accoglienza in collaborazione con la Caritas, ma un pasto caldo c'è sempre per tutti. Abbiamo solo tre dipendenti per cucina, pulizie e raccolta delle derrate alimentari, tutto il resto lo facciamo con i volontari, ma ne servirebbero anche di più, e se qualcuno ha tempo da dedicarci saremo ben lieti di allargare la nostra famiglia di buona volontà».

Dopo un breve momento di raccolgimento, tutti a tavola per degustare antipasti, pastasciutta saliccia e funghi, salsicce con patate e l'immancabile grande torta con la scritta «Volontari mensa di Padre Lino - Parma Natale 2024».

**Antonio Bertoncini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ascom e Comune** Ma i commercianti: «In pochi comprano»

# Aria di Natale in Oltretorrente tra stand, luci e prelibatezze

» L'Oltretorrente si è acceso di luci e profumi natalizi grazie al tradizionale evento «Natale sotto l'albero», organizzato da Edifica Eventi con il patrocinio di Ascom e del Comune. Una giornata ricca di emozioni che ha trasformato il cuore dello storico quartiere in un palcoscenico di colori, saperi e creatività.

Dal mattino, via D'Azeglio si è animata con un mercatino natalizio che ha ospitato ben 87 stand, un record per questa manifestazione. «Questo evento - spiega Silvia Borella, responsabile area comunicazione di Ascom - rappresenta una tradizione consolidata per la nostra città, un'importante opportunità per valorizzare il commercio di vicinato e vivere appieno l'atmosfera natalizia». Le bancarelle decorate hanno offerto una vasta gamma di prodotti: dall'artigianato artistico alle specialità gastronomiche. «Ho portato dolci siriani senza uova né conservanti - racconta Fadia Iaiaoun della Pasticceria siriana di Calestano -. Ripieni di pistacchi, noci o datteri, rappresentano la mia cultura. Partecipare mi aiuta a far conoscere i miei prodotti e la pasticceria aperta da poco». Mentre alcuni commercianti si sono soddisfatti, altri hanno lamentato vendite inferiori alle aspettative. «La crisi si sente - osserva Francesco Samuele dell'azienda Alba di Montegiubio -. Ci sono tante persone, ma pochissimi acquistano. Partecipo sempre a queste feste, ma quest'anno la differenza si avverte in modo netto».

**Laura Ruggiero**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Serata benefica

# Avis San Pancrazio: «Un anno positivo, 2mila donazioni»



**Con Ail**  
Avis San Pancrazio ha donato il ricavato della cena benefica 1500 euro ad Ail, in prima linea nella lotta ai tumori del sangue.

» Un momento di condivisione e riflessione. Al circolo Toscanini di Parma si è svolta la cena di Natale di Avis San Pancrazio. Un'occasione anche per tracciare una panoramica del 2024, che per Avis San Pancrazio «si chiude in modo positivo a livello di donazioni, se ne sono registrate più di duemila, e numero di donatori totali, anche in questo caso si supera la quota duemila», fa sapere l'associazione.

Avis San Pancrazio ha avuto tante opportunità di essere visibile sul territorio grazie a diversi eventi organizzati dall'associazione o in collaborazione. E la visibilità per Avis è fondamentale perché, in questo modo, può avvicinare possibili nuovi donatori e nuovi volontari attivi. Nel corso della cena Avis San Pancrazio ha donato il ricavato dell'evento ad Ail, in prima linea nella lotta ai tumori del sangue, al fianco della ricerca, vicino ai malati oncolegici e ai loro familiari. I presenti sono stati oltre un centinaio: «Questo denota quanto le persone del territorio siano sensibili ai temi e alle missioni delle due associazioni - riflettono i volontari -. Il ricavato è di 1.500 euro, consegnati dal presidente di Avis San Pancrazio Simona Terzi alle due consigliere Ail, Roberta Barba e Livia Ottaviani».

**R.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**KIDS & US**  
my English  
**christmas time**

25

Regala un corso Kids&Us

Regala un corso Kids&Us ai tuoi bimbi o ai tuoi nipotini chiama e prenota la tua lezione gratuita 375 511 4403

Kids&Us Parma Centro - Via Osacca, 15 - 43126 Parma, Emilia-Romagna  
T. 375 511 4403; parma.centro@kidsandus.it  
kidsandus.it

**ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMI**

**Dai una mano alla vita**

Ail Sezione di Parma - Tel. 337-458017